Con.I.S.A. "VALLE DI SUSA"

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL CONSORZIO

N. 42 /UFF. FORMAZIONE

OGGETTO: RICHIESTA ALLA PROVINCIA DI TORINO DI AUTORIZZAZIONE E DI RELATIVO FINANZIAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DI DUE CORSI DI AGGIORNAMENTO /FORMAZIONE PERMANENTE: 1) "IL PROJECT MANAGEMENT A SUPPORTO DEL GOVERNO DELLE AZIONI DEL PIANO DI ZONA" 2) "TRASCURATEZZA E PREGIUDIZIO: DAL SOSTEGNO ALLA TUTELA"

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO

Con i poteri:

- dell'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;
- degli art. 4, comma 2, e art. 17 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- dell'art. 27 del vigente Statuto Consortile;

vista la Legge 08/11/2004 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

richiamato l'art. 5 punto g) della L.R. 08/01/2004 n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" che attribuisce alla Province la "formazione di base, riqualificazione e formazione permanente degli operatori dei servizi sociali di cui all'articolo 6, comma 2, lettera d), sulla base dei bisogni rilevati tramite gli enti gestori istituzionali (...) compresa l'erogazione dei relativi finanziamenti";

vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 137-5234 del 22/02/2011 avente ad oggetto "Approvazione del piano delle politiche sociali territoriali – anno 2010-2011 e dei relativi bandi di finanziamento";

dato atto che si ritiene opportuno proporre la realizzazione dei seguenti corsi di aggiornamento/formazione permanente:

1. "Il Project Management a supporto del governo delle azioni del piano di zona"
2. "Trascuratezza e Pregiudizio: dal sostegno alla tutela"

considerato che si intende realizzare il Corso di cui al punto 1 per le seguenti motivazioni: il Con.I.S.A., insieme agli altri attori del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali della Valle di Susa, sta portando a termine il percorso di definizione del Piano di zona 2011 – 2013.
Nell'ambito di tale percorso sono state consolidate le metodologie di governance sperimentate nel piano di zona precedente, individuando soluzioni per rendere più snello ed operativo il lavoro degli organi chiamati a definire il piano e definendo ruoli e responsabilità ai differenti livelli e successivamente all'approvazione del Piano di Zona, prevista entro il mese di dicembre 2011, occorrerà procedere alla fase attuativa. Alcune azioni del Piano di Zona in corso di definizione richiederanno soprattutto elevate capacità di governance, in quanto finalizzate a coinvolgere un numero variegato di attori pubblici e privati eterogenei e differenziati per la costruzione di reti finalizzate al governo di politiche specifiche a livello locale. Si pensi, per esempio, all'ipotesi di costituzione di un Tavolo per le politiche abitative.

A livello generale, inoltre, è necessario dotare i soggetti chiamati all'attuazione delle azioni del piano di zona 2011 – 2013 (denominati "Gruppi di azione") di regole, strumenti e tecniche di project management finalizzati a rendere più chiari, definiti e governabili i processi di realizzazione.
Per rispondere a tali esigenze, mediante il corso proposto si intendono definire regole per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi di azione, dotando gli stessi di strumenti di project management condivisi con i relativi referenti.
Tali strumenti saranno inoltre oggetto di sperimentazione specifica in due azioni particolarmente complesse e strategiche, individuate dall'Ufficio di piano.
L'obiettivo di fondo che si prefigge non è soltanto quello di dotare i partecipanti di metodi e strumenti operativi adeguati, ma anche di sviluppare strumenti e competenze manageriali specifiche a supporto del coordinamento di progetti complessi, che coinvolgono operatori afferenti ad organizzazioni differenti.

considerato che si intende realizzare il corso di cui al punto 2 per le seguenti motivazioni:
il percorso formativo rivolto agli operatori del Con.I.S.A. Valle di Susa si configura come prosecuzione dell'iter formativo iniziato nel 2006 ed esplicatosi con diversi progetti sino al 2010, affrontando tematiche legate all'intervento di tutela dei minori.
Prendendo spunto anche dalle fasi conclusive dell'ultimo percorso attivato, in questa nuova fase ci si prefigge di approfondire i temi emersi dai rimandi dagli operatori come necessitanti di trattazione e confronto.
L'intento di tale percorso formativo sarà quello di portare la riflessione a temi più propriamente collegati al lavoro con le sulle figure genitoriali di nuclei familiari altamente problematici, approfondendo anche aspetti legati alla gestione e all'impatto con loro aspetti di funzionamento ed alle risonanze che producono negli operatori sociali.
In generale si riprenderanno per approfondirli alcuni aspetti relazionali e metodologici, riflettendo sulle strategie di intervento nel lavoro con tali nuclei, sulle risonanze emotive legate all'interazione con gli adulti coinvolti da situazioni di maltrattamento e abuso, specificità anche nell'ottica di un monitoraggio della loro applicazione su casi attivi nel Consorzio.
L'ottica vuole anche essere quella di ripensare la valutazione della genitorialità come contesto in cui poter attivare una relazione di aiuto. Con tale obiettivo si porterà anche avanti il percorso di approfondimento sul lavoro sociale ed educativo all'interno dei servizi di Luogo Neutro. All'interno del percorso formativo si approfondiranno alcuni aspetti metodologici legati a strategie di intervento proprie dell'agire sociale con l'intento di raggiungere una pratica condivisa. Uno spazio specifico verrà dato alla tecnica e strutturazione del colloqui, approfondendone gli aspetti strutturali e relazionali. Ugualmente si porrà attenzione alla relazione sociale rivalutandola nella sua valenza comunicativa e di passaggio di informazioni con altri operatori e figure professionali.
Nel concentrarsi invece nello specifico del lavoro con le figure genitoriali, si stimolerà l'acquisizione di competenze legate alla conoscenza delle diverse strutture di personalità che possono sottostare a funzionamenti tipici dei genitori maltrattanti. Tale approfondimento avrà l'obiettivo di stimolare gli operatori ad una riflessione sulle possibili strategie di intervento, e di regolamentazione della relazione con l'utenza, tenendo conto dei funzionamenti e movimenti emotivi, nei confronti degli operatori, riscontrabili negli adulti coinvolti in situazioni di maltrattamento e abuso.
Traversale a tutto il percorso formativo, si intende portare avanti anche lo spazio di confronto sulle risonanze emotive negli operatori sollecitate dal lavoro diretto con soggetti fortemente sofferenti anche attraverso il confronto su casi portati dall'equipe, ponendo attenzione a temi particolari come quello dell'aggressività.
Rispetto al lavoro sulla genitorialità e la sua valutazione, il percorso formativo si propone di offrire spunti di riflessione e strumenti metodologici come ad esempio "indicatori sociali" che permettano di riconoscere in embrione l'attivazione di movimenti evolutivi nei genitori, la competenza nell'individuare le possibili strategie per contrastare i movimenti di attacco o fuga di genitori con "deficit della fiducia", costruzione di scenari che permettano di mobilitare risorse nei genitori con minori allontanati.

ritenuto quindi di richiedere alla Provincia di Torino l'autorizzazione ed il finanziamento per l'organizzazione dei seguenti corsi di aggiornamento/formazione permanente:

1. "Il Project Management a supporto del governo delle azioni del piano di zona"
2. "Trascuratezza e Pregiudizio: dal sostegno alla tutela"

visto l'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 165/2001

D E T E R M I N A

1) di approvare i seguenti progetti di formazione permanente/aggiornamento per operatori Sociali: ""Il Project Management a supporto del governo delle azioni del piano di zona" e ""Trascuratezza e Pregiudizio: dal sostegno alla tutela", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di richiedere alla Provincia di Torino l'autorizzazione alla realizzazione dei corsi di cui al precedente punto 1);

3) di richiedere altresì alla Provincia di Torino il relativo finanziamento dei progetti formativi per un importo di rispettivi €. 20.200,00 e €. 24.740,00.

Susa, 15/04/2011

IL DIRETTORE
Anna BLAIS

CHIARA\ARCHIVIO\Direttore\Determ.Formazione Prov. 2011.doc

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____

Susa, _____

IL SEGRETARIO
DOTT. G. GUGLIELMO